

## I progetti dell'offerta formativa

La progettazione, in coerenza con i criteri che determinano l'organizzazione dei gruppi di bambini e bambine, disegna il quadro all'interno del quale trovano senso le esperienze dei bambini e degli adulti nei contesti educativi. Progettazione, osservazione, documentazione, verifica e valutazione permettono di delineare i percorsi e le scelte che meglio rispondono al progetto pedagogico, alle risorse in campo e allo scenario all'interno del quale si realizzano.

I progetti si sviluppano sulla base degli interessi manifestati dai bambini, che interagiscono con le occasioni o le provocazioni fornite dall'ambiente. Un progetto nasce dall'osservazione, dalla predisposizione dell'ambiente e dei materiali, dal confronto tra colleghi per immaginarne le piste e le potenzialità per attivare esperienze e differenti stili di apprendimento. Parte da un'analisi attenta della situazione dei gruppi, utilizzando l'osservazione, il dialogo e la documentazione.

**Titolo del progetto:** "Primi Passi"

**Finalità del progetto:** modellizzare un sistema di *governance* dei servizi per l'infanzia 0-6, pedagogicamente fondato (monitorabile, tangibile, coerente), capace di cogliere le specificità culturali e sociali dei territori, elaborato con il coinvolgimento dell'intera comunità educante nei processi di progettazione dei servizi, trasferibile ad altre aree della Città Metropolitana.

### **Obiettivi trasversali:**

- leggere/riconoscere i molteplici e differenti bisogni/interessi/diritti dei bambini come singole individualità sapendo considerare le aspettative educative/sociali/culturali delle famiglie;
- permettere ai genitori di condividere il percorso di crescita del proprio bambino con altri adulti significativi portatori di specifiche competenze, negoziando proposte educative e didattiche inclusive e innovative;
- valorizzare l'intero contesto educativo: organizzazione di spazi, tempi e attività coerenti con la proposta pedagogica elaborata;
- progettare e realizzare collaborazioni e integrazioni con servizi e professionalità educative, sociali e sanitarie che lavorano con bambini 0-6 e loro famiglie (medici di base, pediatri, servizi sociali di zona, farmacie di zona, biblioteche, oratori, centri aggregativi...);
- ampliare e sostenere lo sviluppo di competenze professionali degli educatori capaci di qualificare l'azione educativa;
- sperimentare strategie di conoscenza e di rete finalizzata al coinvolgimento di bambini e famiglie non frequentanti i servizi per l'infanzia;
- sperimentare percorsi di accompagnamento per le famiglie più fragili, con il supporto di personale medico-sanitario, nonché attraverso il raccordo con i servizi territoriali, con specifica attenzione per gli aspetti dell'educazione, della cura e della prevenzione igienico-sanitaria;
- promuovere azioni di sostegno tra famiglie in ottica peer to peer per promuovere relazioni di prossimità, valorizzando forme partecipative.

### **Obiettivi specifici:**

-Riflessione e rilettura dell'idea di bambino

-Supporto alla relazione e comunicazione scuola – famiglia - territorio

-Supporto pedagogico de interculturale all'organizzazione del contesto educativo

-Potenziamento delle competenze professionali

**A chi è rivolto:** bambini, educatori, famiglie.

### **Le azioni previste:**

## Azioni sui bambini

Laboratori di:

- I.A.A. Interventi Assistiti con gli animali,
- Educazione Ambientale
- Psicomotricità
- Interculturali
- Lettura Animata
- Progetto Biblioteca \*
- Atelier di lettura\*

## Azioni sugli educatori

Incontri di formazione sui seguenti temi:

- Documentazione
- Psicomotricità
- Osservazione
- Pedagogia e mediazione linguistico-culturale
- Lettura animata
- Sensibilizzazione alla comunicazione
- Promozione alle azioni di sostegno alle famiglie
- Eventuali sperimentazioni di raccordo con i servizi territoriali

## Azioni sulle famiglie

Promozione alle azioni di sostegno alle famiglie ed eventuali sperimentazioni di strategie di rete finalizzate alla sensibilizzazione e coinvolgimento dei bambini e delle famiglie e non frequentanti i servizi per l'infanzia. (Es : lettura animata, laboratorio interculturale, famiglia affianca famiglia, mediazione)

\*azioni a cura dell' Educativa di Progetto Primi Passi

Il progetto "Primi Passi" prevede la realizzazione di interventi di **mediazione linguistica e culturale** in maniera complementare e a supporto delle diverse azioni realizzate. Le tipologie di mediazione fornite saranno: 1) *Mediazione a chiamata* nella quale prevale l'aspetto dell'interpretariato linguistico e culturale. L'obiettivo è quello di facilitare la comunicazione e la comprensione tra persone di culture diverse (educatore e famiglia) e dissipare eventuali malintesi. 2) *Mediazione di gruppo*: gruppi di mediazione per genitori, suddivisi per nazionalità, realizzati in alcuni momenti topici della vita educativa. 3) *Orientamento al territorio*: la mediatrice in questo caso svolge un'attività di orientamento e accompagnamento - soprattutto delle famiglie più fragili - che permette pari opportunità nell'accesso e nella fruibilità dei servizi. Si caratterizza anche per la presenza della mediatrice in momenti informali ad es. entrata/uscita dalla scuola, giardinetti ecc. questo permette di facilitare l'aggancio delle famiglie.

**Titolo: *Parole di Mamme***

**Obiettivi:**

- **Attivare** risorse, competenze e desideri delle mamme.
- **Scoprire** e conoscere nuove pratiche educative, esplorare alternative, confrontarsi.
- **Incentivare** lo scambio e la socializzazione tra le partecipanti.
- **Rendere** le mamme straniere più partecipi della vita dei loro figli e più a loro agio nel mondo dei servizi educativi.
- **Dare vita** a una dimensione verbale autentica, che corrisponda all'esperienza multiculturale del gruppo. Oltre all'italiano, lingua comune di apprendimento e lingua di appartenenza della cultura in cui tutte le donne sono immerse, vengono valorizzate le lingue madri di ciascuna, che emergono sotto forma di rituali, parole chiave, auguri, saluti, a intrecciare fili tra il passato e il presente e a ribadire il valore delle proprie culture di appartenenza.
- **Creare** un clima di fiducia, in cui ogni partecipante possa sentirsi libera di portare i propri contributi e la propria personalità, con l'obiettivo di potenziare reti di relazioni informali e formali.
- **Condividere** percorsi di promozione alla salute.
- **Accrescere** e rendere più efficaci le competenze delle mamme immigrate, rafforzando la loro capacità di scelta, autodeterminazione, autoregolazione.
- **Organizzare** uno spazio intimo dove le donne straniere possano condividere i loro dubbi, le loro curiosità, in cui i saperi e le credenze caratteristiche del proprio bagaglio culturale.
- **Aumentare** il senso di autostima e indipendenza, il benessere, il riconoscere aspetti positivi di sé, il valutare/rivalutare se stesse, i propri valori, le tradizioni, la lingua, i desideri, le speranze.

**A chi è rivolto:** mamme dei bambini presenti e non nelle scuole dell'infanzia, nido, tempo per le Famiglie.

**Insegnanti/ educatrici coinvolti:** educatrici/insegnanti delle sezioni della scuola dell'Infanzia e Nido, Tempo per le Famiglie.

**Periodo:** ottobre 2018 /dicembre 2019

**Verifica:** E' prevista unaverifica intermedia e finale utilizzando strumenti di osservazione e monitoraggio

**Documentazione:** E' prevista una documentazione educativa cartacea, fotografica e/o multimediale

**Titolo: *Famiglia affianca Famiglia***

**Obiettivi:**

- **Ideare** spazi che possano favorire la socializzazione tra le famiglie.
- **Creare** contesti aggregativi informali, con il coinvolgimento delle educatrici della scuola, per promuovere i legami tra le famiglie (ad esempio salotti informali per genitori).
- **Incentivare** la conoscenza reciproca ed il confronto, in un clima non giudicante, che possa far sentire accolti e partecipi di una dimensione di gruppo.
- **Scoprire** come ciascuno può essere promotore di benessere per sé e per l'altro all'interno di una dimensione di vicinanza e reciproco sostegno.
- **Vivere** una dimensione di vicinanza e solidarietà tra le famiglie.
- **Trasformare** la condizione di isolamento di alcuni nuclei familiari favorendo l'integrazione, non solo all'interno delle scuole, ma anche nel territorio.
- **Avviare** possibili sinergie con servizi, associazioni, gruppi informali presenti nel territorio per favorire l'integrazione delle famiglie all'interno della realtà cittadina di cui fanno parte.

- **Attivare** un eventuale Comitato genitori, affinché questi possano sperimentare un ruolo di partecipazione attiva nella scuola frequentata dai loro bambini, contribuendo ad arricchirla.
- **Individuare** l'eventuale presenza di "famiglie risorsa" in grado di sostenere e accompagnare in determinate fasi della vita i nuclei familiari più in difficoltà

**A chi è rivolto:** *ai genitori dei bambini frequentanti il nido, la Sezione Primavera e la scuola dell'infanzia*

**Insegnanti/ educatrici coinvolti:** *le educatrici del nido, della Sezione Primavera e della scuola dell'Infanzia*

**Periodo:** *da ottobre 2018 a dicembre 2019*

**Verifica:** *E' prevista una verifica intermedia e finale utilizzando strumenti di osservazione e monitoraggio*

**Documentazione:** *E' prevista una documentazione educativa cartacea, fotografica e/o multimediale*

**Titolo:** *"Primi passi nel verde, educazione ambientale"*

**Obiettivi:**

- **Attivare** curiosità e voglia di sperimentare, di interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti,
- **Scoprire** i processi naturali nel suo insieme e dall'inizio di un fenomeno di cui conoscono spesso solo il risultato o una parte di esso .
- **Scoprire** di essere in grado di realizzare e portare a termine un lavoro aumentando l'autostima
- **Incentivare** il processo partecipativo ed educativo che diventa un bagaglio fondamentale e duraturo dei bambini
- **Creare** senso di appartenenza al territorio e inizia a scoprire il valore delle risorse ambientali, flora, fauna: Il bambino osserva il suo corpo, gli organismi viventi i loro ambienti e i fenomeni naturali, evidenziando la relazione tra uomo ed ambiente.
- **Avviare** il riconoscimento e l'adozione di atteggiamenti e stili di vita responsabili e sostenibili, indirizzare i comportamenti del bambino verso modelli coerenti con la sostenibilità ecologica, sociale e culturale
- **Vivere** con i compagni un lavoro di cooperazione e condivisione nel rispetto dei tempi e turni d'intervento per il lavoro comune

**A chi è rivolto:** *tutti i bambini*

**Insegnanti/ educatrici coinvolti:** *le educatrici delle sezioni coinvolte nei laboratori*

**Periodo:** *ottobre 2018-dicembre 2019*

**Verifica:** *E' prevista una verifica intermedia e finale utilizzando strumenti di osservazione e monitoraggio*

**Documentazione:** E' prevista una documentazione educativa cartacea, fotografica e/o multimediale

**Titolo: (AMICO PET- INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI)**

**Obiettivi:**

- **Attivare** conoscenza e riflessione. Si lavora su una dimensione epistemica volta a favorire i processi cognitivi di scoperta, di memoria, di induzione, di comunicazione, di ricerca e sperimentazione, di superamento di forme di timidezza o, per contro, forme di aggressività e di iperattività e l'equilibrio psico-affettivo.
  - **Scoprire** attraverso l'osservazione dell'animale, ad interagire con rispetto con un essere vivente diverso, capire che l'animale ha dei desideri e dei bisogni, i bambini imparano a regolarsi sulla dimensione dell'altro. Nei bambini si crea la consapevolezza che gli animali, non sono giocattoli e vanno rispettati.
  - **Avviare** una interazione dialogica, grazie alle esplorazioni interattive intenzionali.
  - **Acquisire** comportamenti volti ad avvicinarsi correttamente al pet, saperlo toccare o gestire in modo da limitare situazioni di potenziale pericolo in contesti fuori dalla scuola, quindi, evitare spiacevoli incidenti
  - **Vivere** un senso di benessere, poiché il contatto con i pet ha effetti rilassanti e positivi di felicità nei bambini. Sviluppa la dimensione edonica basata sul piacere e sulle emozioni positive.
- ✚ **A chi è rivolto:** ai bambini con sostegno certificato e ai bambini con difficoltà in intersezioni, alle educatrici per offrire nuovi strumenti di osservazione e metodologia di lavoro.
- ✚ **Insegnanti/ educatrici coinvolti:** insegnanti di sostegno ed educatrici di sezione
- ✚ **Periodo:** da ottobre 2018 a dicembre 2019

**Verifica:** E' prevista una verifica intermedia e finale utilizzando strumenti di osservazione e

**Documentazione:** E' prevista una documentazione educativa cartacea, fotografica e/o multimediale